





Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

Anno scolastico: 2015-2016

Dipartimento Disciplinare --- Disegno e Storia dell'Arte ---

Documento di:

Programmazione Didattico-Educativa

Cattedre:

- A025 Disegno e Storia dell'Arte



Ordinamento dei Licei Scientifici:

Primo Biennio Classi Prime Primo Biennio Classi Seconde

Secondo Biennio Classi Terze Secondo Biennio Classi Quarte

Classi Quinte







Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

CONTIENE:

INDI	CE	pag.	2
1.	IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)	pag.	3
	1.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI	pag.	3
	1.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO	pag.	4
2.	MONTE ORE RISERVATO ALLA DISCIPLINA PER IL CORSO DI STUDIO	pag.	5
3.	OBIETTIVI PREVISTI DAL CORSO DI STUDIO: LINEE GENERALI E COMPETENZE PER LA DISCIPLINA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	pag.	6
4.	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	pag.	7
	4.1 PRIMO BIENNIO	pag.	7
	4.2 SECONDO BIENNIO	pag.	7
	4.3 QUINTE	pag.	8
	4.4 STRUTTURAZIONE DEGLI O.S. DI APPRENDIMENTO	pag.	9
5.	CRITERI DI SELEZIONE, STRUTTURAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	pag.	13
	5.1 INDICAZIONI NAZIONALI E IMPLEMENTAZIONI 5.2 SITUAZIONE INIZIALE E PROFILO DELLE CLASSI	pag. pag.	13 13
6.	STRUTTURAZIONE MODULARE	pag.	14
7.	MODULI PLURIDISCIPLINARI	pag.	40
8.	ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI	pag.	40
9.	STRUMENTI DI VERIFICA E MODALITA' DI VALUTAZIONE	pag.	40
10.	TABELLA DI EQUIPARAZIONE TRA VOTI DECIMALI		
	E VALUTAZIONI SINTETICHE	pag.	41
11.	METODOLOGIE DIFFERENZIATE	pag.	41
12.	IL DOCENTE	pag.	42
13.	LIBRI DI TESTO	pag.	42







Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

1. Il Profilo Educativo, Culturale, Professionale (PECUP) dei Licei Scientifici

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze, sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati è necessario il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche:
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale:
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

1.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1.1.1 Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

1.1.2 Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

1.1.3 Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli piu avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi:
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze
- comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

1.1.4 Area storico umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali



S.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI"



Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessita di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

1.1.5 Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2 Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

"Il percorso del liceo scientifico e indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilita e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.











Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

2. Monte ore riservato alla Disciplina per il Corso di Studio

Allegato F

PIANO DEGLI STUDI

del

LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio						
	1°	2°	3°	4°	5° anno				
	anno	anno	anno	anno					
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale									
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132				
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99				
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99				
Storia e Geografia	99	99							
Storia			66	66	66				
Filosofia			99	99	99				
Matematica*	165	165	132	132	132				
Fisica	66	66	99	99	99				
Scienze naturali**	66	66	99	99	99				
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66				
Scienze motorie e sportive		66	66	66	66				
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33				
Totale ore	891	891	990	990	990				

^{*} con Informatica al primo biennio

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Per tutte le classi:

DISCIPLINA	MONTE ORE SETTIMANALE	VALTAZIONI SOMMATIVE			
		S	0	Р	G
Disegno e Storia dell'Arte	2		Χ		Χ



^{**} Biologia, Chimica, Scienze della Terra







Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

3. Obiettivi previsti dal corso di studio: linee generali e competenze

INSEGNAMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

(definiti in sede dipartimentale in base alle indicazioni nazionali)

Nell'arco del quinquennio lo studente liceale acquisisce la padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacita di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.

Il linguaggio grafico/geometrico e utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.

Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso liceale sono:

- essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;
- essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente matura una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Lo studio dei fenomeni artistici avrà come asse portante la storia dell'architettura. Le arti figurative saranno considerate soprattutto, anche se non esclusivamente, in relazione ad essa.

I docenti potranno anche prevedere nella loro programmazione degli elementi di storia della città, al fine di presentare le singole architetture come parte integrante di un determinato contesto urbano.









Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

4. Obiettivi Specifici di Apprendimento

4.1 PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio si affronterà lo studio della produzione architettonica e artistica dalle origini sino alla fine del XIV secolo.

Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico. Dell'arte preistorica si analizzerà soprattutto l'architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico; nell'arte greca, in particolare quella riferita al periodo classico, imprescindibile sarà lo studio del tempio, degli ordini architettonici, della decorazione scultorea, con particolare riferimento a quella del Partenone, e del teatro.

Dell'arte romana si studieranno le opere di ingegneria (strade, ponti acquedotti), le tecniche costruttive, le principali tipologie architettoniche (terme, anfiteatri, fori) e i principali monumenti celebrativi.

Nella trattazione dell'architettura romanica e gotica una particolare attenzione dovrà essere dedicata all'analisi delle tecniche e delle modalità costruttive, dei materiali e degli stili utilizzati per edificare le chiese e le cattedrali. La trattazione di alcuni significativi esempi di decorazione pittorica e scultorea sarà l'occasione per conoscere alcune delle più importanti personalità artistiche di questo periodo, da Wiligelmo fino a Giotto e agli altri grandi maestri attivi tra Duecento e Trecento.

Si introdurrà l'uso degli strumenti per il disegno tecnico iniziando con la costruzione di figure geometriche piane e proseguendo con le Proiezioni Ortogonali: proiezione di punti, segmenti, figure piane, solidi geometrici, in posizioni diverse rispetto ai tre piani, ribaltamenti, sezioni.

Si potrà iniziare dalla rappresentazione di figure geometriche semplici e di oggetti, a mano libera e poi con gli strumenti (riga, squadra e compasso) per passare successivamente alla rappresentazione assonometrica di solidi geometrici semplici e volumi architettonici, nonché di edifici antichi studiati nell'ambito della storia dell'arte.

Si potranno poi presentare agli studenti i fondamenti dello studio delle ombre (la sorgente luminosa propria e impropria, l'ombra portata, il chiaroscuro), rimandando però al secondo biennio lo studio approfondito e sistematico della "teoria delle ombre" vera e propria.

Particolare attenzione sarà posta nell'affrontare il disegno come strumento di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure e solidi geometrici, al fine di rendere più facilmente comprensibile quanto sarà svolto in geometria nel programma di matematica.

4.2 SECONDO BIENNIO

Riconoscendo al docente la liberta di organizzare il proprio percorso e di declinarlo secondo la didattica più adeguata al contesto di apprendimento della classe e del monte ore disponibile, e essenziale che si individuino gli artisti, le opere e i movimenti più significativi di ogni periodo, privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte.

[PER LA CLASSE TERZA] Il programma si svolgerà analizzando le espressioni artistiche e architettoniche dal primo '400 fino all'Impressionismo. Tra i contenuti fondamentali per il '400 e il '500: il primo Rinascimento a Firenze e l'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio; l'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti



Q.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI"



Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

figurative; le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti; i centri artistici italiani e i principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Antonello, Bellini; la città ideale, il palazzo, la villa; gli iniziatori della "terza maniera": Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello; il Manierismo in architettura e nelle arti figurative; la grande stagione dell'arte veneziana; l'architettura di Palladio.

[PER LA CLASSE QUARTA] Per il '600 e '700: le novità proposte da Caravaggio; le opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona); la tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Juvara (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta). Per l'arte del secondo '700 e dell'800: l'architettura del Neoclassicismo; il paesaggio in età romantica: "pittoresco" e "sublime"; il "Gotic revival"; le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche; la pittura del Realismo e dell'Impressionismo.

Nel secondo biennio il valore della componente costruttiva e pratica del disegno arricchirà il percorso: oltre allo studio sistematico della Teoria delle ombre (figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici), si affronterà la tecnica delle rappresentazione dello spazio attraverso lo studio della prospettiva centrale e accidentale di figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici anche in rapporto alle opere d'arte; si analizzeranno i fondamenti per l'analisi tipologica, strutturale, funzionale e distributiva dell'architettura, e lo studio della composizione delle facciate e il loro disegno materico, con le ombre.

Nel secondo biennio e infine necessario che gli studenti siano introdotti alla conoscenza e all'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione, in particolare dei programmi di CAD [CLASSE QUARTA].

4.3 LA CLASSE QUINTA

Nel quinto anno la storia dell'arte prenderà l'avvio dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione sarà data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Noveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile.

Nell'ultimo anno di corso il disegno sarà finalizzato sia all'analisi e alla conoscenza dell'ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio, di un monumento), mediante il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero, sia all'elaborazione di semplici proposte progettuali di modifica dell'esistente o da realizzare ex-novo. L'equilibrio tra l'uso del disegno in funzione dell'analisi e come strumento di ricerca progettuale è affidato all'esperienza e alle scelte didattiche di ciascun docente.









Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

4.4 STRUTTURAZIONE DEGLI O.S. DI APPRENDIMENTO

4.4.1. CLASSE PRIMA

Al termine del primo anno di corso l'allievo/a:

Conoscerà le tecniche di lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico.

Dell'arte preistorica conoscerà soprattutto l'architettura megalitica ed il sistema costruttivo trilitico.

Dell'arte greca, in particolare di quella riferita al periodo classico, conoscerà approfonditamente il tempio, gli ordini architettonici, la decorazione scultorea, con particolare riferimento a quella del Partenone, e del teatro.

Dell'arte romana conoscerà le opere di ingegneria (ponti, acquedotti e strade), le tecniche costruttive, le principali tipologie architettoniche (terme, anfiteatri, fori), e i principali monumenti commemorativi.

Conoscerà i principi ispiratori del disegno tecnico e geometrico, l'uso degli strumenti iniziando con la costruzione di figure geometriche e proseguendo con le Proiezioni Ortogonali di punti, segmenti, figure piane, solidi geometrici, in posizioni diverse rispetto ai tre piani, ribaltamenti, sezioni.

Conoscerà i rudimenti del disegno condotto a mano libera.

Saprà individuare le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto architettonico e artistico.

Saprà decodificare immagini e forme secondo i criteri basilari di campo visivo, scheletro strutturale e schemi compositivi.

Saprà leggere ed interpretare la cartografia planimetrica urbana e territoriale.

Saprà utilizzare in modo consono gli strumenti personali per il disegno d'uso comune, e quelli resi disponibili dall'istituzione scolastica (compresi gli strumenti informatici e multimediali).

Saprà autonomamente utilizzare lo spazio carta per il corretto inserimento dello spazio visivo relativo alle rappresentazioni grafiche.

Saprà rappresentare lo spazio tridimensionale in modo oggettivo e soggettivo.

Saprà intuire e rappresentare la luce e le ombre al fine di restituire con semplicità un'immagine in modo realistico.

Saprà utilizzare in autonomia e con abilità, strumenti e tecniche di disegno e tecniche grafico - pittoriche (semplici).

Saprà utilizzare in modo semplice i contenuti appresi nei diversi contesti interdisciplinari. Avrà interiorizzato i principi basilari di riconoscimento, tutela, conservazione ed uso dei beni culturali.

4.4.2. CLASSE SECONDA

Al termine del secondo anno di corso l'allievo/a:

Avrà competenze in riferimento alla produzione architettonica e artistica nel periodo storico che va dall'epoca paleocristiana a tutto il XIV secolo, anche in riferimento al contesto locale dauno e









Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

di Capitanata.

Avrà competenze nella trattazione dell'architettura romanica e gotica: una particolare attenzione dovrà essere dedicata all'analisi delle tecniche e delle modalità costruttive, dei materiali e degli stili utilizzati per edificare le chiese e le cattedrali. La trattazione di alcuni significativi esempi di decorazione pittorica e scultorea sarà l'occasione per conoscere alcune delle più importanti personalità artistiche di questo periodo, da Wiligelmo fino a Giotto e agli altri grandi maestri attivi tra Duecento e Trecento.

Sarà in possesso delle tecniche di lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico.

Continuerà con la rappresentazione di figure geometriche semplici e di oggetti, a mano libera e poi con gli strumenti (riga, squadra e compasso) per passare successivamente alla rappresentazione assonometrica di solidi geometrici semplici e volumi architettonici, nonché di edifici antichi studiati nell'ambito della storia dell'arte.

Sarà in grado di utilizzare i fondamenti dello studio delle ombre (la sorgente luminosa propria e impropria, l'ombra portata, il chiaroscuro), rimandando pero al secondo biennio lo studio approfondito e sistematico della "teoria delle ombre" vera e propria.

Particolare attenzione sarà posta nell'affrontare il disegno come strumento di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure e solidi geometrici, al fine di rendere più facilmente comprensibile quanto sarà svolto in geometria nel programma di matematica.

Utilizzerà definizioni e classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto architettonico e artistico. Decodificherà immagini e forme secondo i criteri basilari di campo visivo, scheletro strutturale e schemi compositivi.

Sarà in grado di utilizzare lo spazio carta per il corretto inserimento dello spazio visivo relativo alle rappresentazioni grafiche. Saprà rappresentare lo spazio tridimensionale in modo oggettivo e soggettivo.

Saprà utilizzare in autonomia e con abilità, strumenti e tecniche di disegno e tecniche grafico - pittoriche (semplici).

Saprà utilizzare in modo semplice i contenuti appresi nei diversi contesti interdisciplinari. Avrà interiorizzato i principi basilari di riconoscimento, tutela, conservazione ed uso dei beni culturali.

4.4.3. CLASSE TERZA

Al termine del terzo anno di corso l'allievo/a:

Avrà competenze nella trattazione delle espressioni artistiche e architettoniche dal primo '400 fino agli albori del '600. Tra i contenuti fondamentali per il '400 e il '500: il primo Rinascimento a Firenze e l'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio; l'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative; le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti; i centri artistici italiani e i principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Antonello, Bellini; la città ideale, il palazzo, la villa; gli iniziatori della "terza maniera": Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello; il Manierismo in architettura e nelle arti figurative; la grande stagione dell'arte veneziana; l'architettura di Palladio.

Avrà competenze e approfondirà lo studio in riferimento alla produzione architettonica e artistica, nel periodo storico di riferimento, nel contesto locale dauno e di Capitanata.

Sarà in possesso delle tecniche di lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico: ne saprà fare buon uso, anche strumentale, in trattazioni autonome.









Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

Continuerà con la rappresentazione di figure complesse geometriche e di particolari architettonici e monumentali, a mano libera e con gli strumenti (riga, squadra e compasso) per passare successivamente alla rappresentazione prospettica di forme geometriche e/o estruse e volumi architettonici, nonchè di edifici antichi studiati nell'ambito della storia dell'arte.

Sarà in grado di utilizzare i fondamenti dello studio delle ombre (la sorgente luminosa propria e impropria, l'ombra portata, il chiaroscuro), approcciando lo studio approfondito e sistematico della "teoria delle ombre".

Utilizzerà definizioni e classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto architettonico e artistico. Decodificherà immagini e forme secondo i criteri basilari e complessi di campo visivo, scheletro strutturale e schemi compositivi.

Sarà in grado di utilizzare lo spazio carta per il corretto inserimento dello spazio visivo relativo alle rappresentazioni grafiche. Saprà rappresentare lo spazio tridimensionale in modo oggettivo e soggettivo.

Saprà utilizzare in autonomia e con abilità, strumenti e tecniche di disegno e tecniche grafico - pittoriche.

Saprà utilizzare in modo semplice i contenuti appresi nei diversi contesti interdisciplinari. Avrà interiorizzato i principi basilari di riconoscimento, tutela, conservazione ed uso dei beni culturali.

4.4.4. CLASSE QUARTA

Al termine del quarto anno di corso l'allievo/a:

Avrà competenze nella trattazione delle espressioni artistiche e architettoniche dal 600 alla fine dell'800. Tra i contenuti fondamentali per il '600 e '700: le novità proposte da Caravaggio; le opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona); la tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Juvara (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta). Per l'arte del secondo '700 e dell'800: l'architettura del Neoclassicismo; il paesaggio in età romantica: "pittoresco" e "sublime"; il "Gotic revival"; le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche; la pittura del Realismo e dell'Impressionismo.

Avrà competenze e approfondirà lo studio in riferimento alla produzione architettonica e artistica, nel periodo storico di riferimento, nel contesto locale dauno e di Capitanata.

Sarà in possesso delle tecniche di lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico: ne saprà fare buon uso, anche strumentale, in trattazioni autonome.

Continuerà con la rappresentazione di figure complesse geometriche e di particolari architettonici e monumentali, a mano libera e con gli strumenti (riga, squadra e compasso) e/o Cad per passare successivamente alla rappresentazione prospettica di forme geometriche e/o estruse e volumi architettonici, nonché di edifici antichi studiati nell'ambito della storia dell'arte.

Sarà in grado di utilizzare i fondamenti dello studio delle ombre (la sorgente luminosa propria e impropria, l'ombra portata, il chiaroscuro), approcciando lo studio approfondito e sistematico della "teoria delle ombre".

Utilizzerà definizioni e classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto architettonico e artistico. Decodificherà immagini e forme secondo i criteri basilari e complessi di campo visivo, scheletro strutturale e schemi compositivi.

Sarà in grado di utilizzare lo spazio carta per il corretto inserimento dello spazio visivo relativo alle









Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

rappresentazioni grafiche. Saprà rappresentare lo spazio tridimensionale in modo oggettivo e soggettivo.

Saprà utilizzare in autonomia e con abilità, strumenti e tecniche di disegno e tecniche grafico - pittoriche.

Saprà utilizzare in modo semplice i contenuti appresi nei diversi contesti interdisciplinari. Avrà interiorizzato i principi basilari di riconoscimento, tutela, conservazione ed uso dei beni culturali.

4.4.5. CLASSE QUINTA

Al termine del quinto anno di corso l'allievo/a:

Avrà competenze nella trattazione delle espressioni dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione sarà data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Noveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile.

Nell'analisi e alla conoscenza dell'ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio, di un monumento), mediante il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero, sia all'elaborazione di semplici proposte progettuali di modifica dell'esistente o da realizzare ex-novo. L'equilibrio tra l'uso del disegno in funzione dell'analisi e come strumento di ricerca progettuale è affidato all'esperienza e alle scelte didattiche di ciascun docente.

Avrà competenze e approfondirà lo studio in riferimento alla produzione architettonica e artistica, nel periodo storico di riferimento, nel contesto locale Dauno e di Capitanata.

Sarà in possesso delle tecniche di lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico: ne saprà fare buon uso, anche strumentale, in trattazioni autonome.

Saprà rappresentare particolari architettonici e monumentali, a mano libera e con gli strumenti (riga, squadra e compasso) e/o Cad di rappresentazione prospettica di forme geometriche e/o estruse e volumi architettonici, nonché di edifici antichi studiati nell'ambito della storia dell'arte.

Sarà in grado di utilizzare i fondamenti dello studio delle ombre (la sorgente luminosa propria e impropria, l'ombra portata, il chiaroscuro), di un edificio e/o di un prospetto architettonico.

Utilizzerà definizioni e classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto architettonico e artistico. Decodificherà immagini e forme secondo i criteri basilari e complessi di campo visivo, scheletro strutturale e schemi compositivi.

Sarà in grado di utilizzare lo spazio carta per il corretto inserimento dello spazio visivo relativo alle rappresentazioni grafiche. Saprà rappresentare lo spazio tridimensionale in modo oggettivo e soggettivo.

Saprà utilizzare in autonomia e con abilità, strumenti e tecniche di disegno e tecniche grafico - pittoriche.

Saprà utilizzare in modo semplice i contenuti appresi nei diversi contesti interdisciplinari. Avrà interiorizzato i principi basilari di riconoscimento, tutela, conservazione ed uso dei beni culturali.









Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

5. Criteri di selezione, strutturazione e organizzazione dei contenuti

5.1 Indicazioni Nazionali e implementazioni

Il percorso logico e graduale dei contenuti seguirà un iter che in primo luogo rispetterà quanto contenuto nelle Indicazioni Nazionali ampiamente descritte nei paragrafi precedenti. Viene accolto in pieno anche l'invito a integrare ed implementare i contenuti con argomenti e temi riferiti al territorio locale (capoluogo e provincia).

Eventuali semplici attività di recupero in itinere e/o auspicabili approfondimenti dipenderanno strettamente ed esclusivamente dalla situazione iniziale delle classi resa evidente dall'analisi dei test di ingresso somministrati durante i primi incontri curricolari.

La pianificazione e l'organizzazione dei contenuti avviene in prima istanza sulla base della suddivisione dell'anno scolastico (determinata in sede di Collegio Docenti) in due interperiodi di diversa dimensione temporale (un trimestre ed un pentamestre).

La tipologia organizzativa scelta è quella modulare.

5.2 Situazione iniziale e profilo delle classi

Il docente avrà cura di specificare il profilo di ogni singola classe.

Le tematiche oggetto dei test iniziali in ingresso sono ovviamente riferite alle competenze acquisite durante i corsi di Educazione Artistica e Educazione Tecnica nell'istruzione secondaria inferiore frequentata dagli allievi e da cui effettivamente provengono, per quanto concerne le classi prime.

L'analisi dei test iniziali valuterà capacità e padronanza nell'uso degli strumenti da disegno, nonché la conoscenza delle nozioni elementari di geometria euclidea.

Per le classi successive le tematiche oggetto delle verifiche iniziali saranno riferite alle competenze acquisite durante il precedente anno scolastico, sia in Disegno che in Storia dell'Arte.

L'analisi dei test iniziali valuterà capacità e padronanza nell'uso degli strumenti da disegno e le specifiche competenze previste di Storia dell'Arte.









Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

6. Strutturazione modulare

6.1 Classi Prime

PRIMO INTERPERIODO (TRIMESTRE)

Modulo 1: La forma geometrica

Obiettivi:

- Conoscere gli strumenti del disegno tecnico, i supporti, i formati.
- Saper scegliere mezzi e strumenti tecnici.
- Saper utilizzare in modo appropriato gli strumenti del disegno tecnico e saper scegliere opportunamente supporti e formati.
- Conoscere ed utilizzare correttamente la terminologia e le convenzioni grafiche del disegno tecnico e geometrico.
- Conoscere la geometria relativamente agli enti geometrici: elementari (punto, retta, piano, etc.).
- Conoscere e costruire figure geometriche semplici.
- Conoscere le scale di rappresentazione.
- Utilizzare correttamente il foglio da disegno anche ai fini dell'impaginazione delle esecuzioni grafiche complete di dati.
- Saper costruire e in varie modalità poligoni regolari.

Unità di apprendimento:

- Materiali e strumenti.
- Elementi di geometria piana e spaziale.
- Costruzioni di figure semplici.
- Costruzioni di poligoni regolari in varie modalità.

Metodologie:

Lezioni frontali in cui il docente spiega motivando i metodi costruttivi. L'allievo sarà progressivamente condotto all'autonomia nelle costruzioni ed alla logica deduttiva per cui le esercitazioni saranno calibrate verso apprendimenti strategici, in modo tale che non diventino mere applicazioni meccaniche. L'allievo verrà guidato nell'uso propedeutico dello schizzo a mano libera. L'allievo presterà attenzione all'impaginazione dell'elaborato che sarà corredato di brevi testi esplicativi redatti a mano libera, senza l'ausilio di normografi.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, repertori, manuali di geometria descrittiva e storia dell'arte, laboratorio di disegno, postazione mobile informatica (laptop e proiettore)

Tempi (In ore):

Modulo 2: Struttura e Forma

Obiettivi:

- Capacità di gestire il campo dal punto di vista geometrico.
- Acquisire la capacità di guardare oltre le cose.
- Conoscenza del contesto culturale in cui è nata la teoria della forma e del campo.
- Saper individuare la struttura portante e modulare di figure geometriche, forme naturali ed artificiali e visualizzarla autonomamente con opportuna scelta dei mezzi sia in bianco e nero sia a colori.
- Saper comporre in strutture modulari anche con effetti tridimensionali.
- Conoscere l'iter progettuale.

- La percezione visiva.
- Il campo e le forze percettive.





LICEO SCIENTIFICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI"



Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

- Schemi compositivi.

Metodologie:

Da una parte, la valenza culturale della teoria del campo dalle sue origini con accenni alla Bauhaus, dall'altro il processo d'apprendimento si baserà su "imparare facendo" dall'osservazione, alla decodificazione, alla produzione.

Questo modulo è fondamentale per la formazione di base, fornirà alcuni elementi logici ed operativi essenziali per la gestione del processo progettuale poiché abituerà l'allievo a pensare ed operare in termini di struttura.

Materiali e sussidi

Libri di testo, repertori grafici.

Tempi (In ore)

Modulo 3: La grammatica visiva

Obiettivi:

- Introdurre concetti di grammatica delle immagini.
- Imparare a leggere l'opera d'arte.
- Conoscere i generi e le tecniche delle opere d'arte.
- Introdurre l'educazione alla visione ed alla lettura delle immagini.

Unità di apprendimento:

- L'opera d'arte: un mondo da scoprire.
- La percezione visiva.
- La composizione.
- Lo spazio.
- La luce ed il volume.
- Il colore.
- La linea.
- Le tecniche artistiche.

Metodologie:

Lezione frontale con interazione maieutica.

Materiali e sussidi:

Libri di testo, repertori, audiovisivi.

Tempi (In ore):

Modulo 4: Storia e Preistoria

Ohiettivi

- Introduzione e comprensione dei concetti di storia e preistoria.
- Condurre progressivamente alla familiarizzazione con i termini specifici del lessico storico-artistico.
- Introduzione e comprensione del concetto d'arte preistorica inteso nella sua valenza principale d'arte magico-propiziatoria.
- İndividuazione delle varie tipologie d'arte preistorica (scultura, pittura e graffito, architettura megalitica) e saperne riconoscere le motivazioni, le principali tipologie, le caratteristiche specifiche e le finalità.
- Introdurre il concetto di scrittura come strumento di storicizzazione e d'emancipazione sociale e culturale.
- Introdurre il concetto d'arte come linguaggio in sé significante.
- Saper tipologizzare le principali forme architettoniche, pittoriche e scultoree egizie, riconoscendone e sapendone descrivere le caratteristiche e le finalità.
- Conoscere il patrimonio artistico locale del periodo storico studiato.







Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

- Concetti di storia e preistoria e nascita dei primi linguaggi artistici.
- Concetto d'arte magico-propiziatoria; architettura megalitica.
- La civiltà egizia: architettura monumentale delle mastabe, delle piramidi e dei templi.
- Scultura e pittura egizia e relativa interpretazione di tipo simbolico-religiosa.

Metodologie:

Lezione frontale con interazione maieutica.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, audiovisivi e sussidi multimediali.

Tempi (In ore):

Modulo 5: La civiltà Cretese e Micenea e l'inizio della Civiltà Occidentale

Obiettivi:

- Comprensione dell'interdipendenza fra le civiltà egea e greca.
- Conoscere le distinzioni tra civiltà cretese e micenea.
- Conoscere i principi statici inerenti il comportamento di cupola, pseudo-cupola e triangolo di scarico (dal megalitico al trilitico).
- Condurre progressivamente alla familiarizzazione con sempre nuovi termini specifici propri del lessico artistico e architettonico.
- Saper individuare le principali tipologie vascolari e saperne riconoscere le forme, le funzioni, le tecniche di realizzazione e i più ricorrenti motivi decorativi.

Unità di apprendimento:

- La civiltà cretese; l'organizzazione delle città palazzo cretesi, loro tipologie e relativi reperti fittili.
- La civiltà micenea e relazioni con quella cretese; città fortezza; Micene e Tirinto, megaron, (tipologia architettonica precorritrice dello schema templare greco); la tholos e i reperti delle tombe reali.
- Formazione e sviluppo della civiltà greca; periodizzazione dell'arte greca; principali caratteri storico artistici del periodo di formazione (o geometrico) produzione di vasi fittili.
- Produzione architettonica arcaica e prime tipologie templari; concetto d'ordine architettonico.
- Tipologia dei kouroi e delle korai d'età arcaica e loro valenze simboliche ed estetiche.
- Sviluppo della pittura vascolare.

Metodologie:

Lezione frontale con interazione maieutica e sussidi multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, audiovisivi.

Tempi (In ore): 6 Totale primo interperiodo: H 26

SECONDO INTERPERIODO (PENTAMESTRE)

Modulo 6: Geometria Descrittiva, rappresentazione sul piano

Obiettivi:

- Conoscere le possibilità applicative della geometria descrittiva.
- Avere ben presente i compiti della geometria descrittiva.
- Saper rappresentare figure, prima piane e poi solide, in proiezioni ortogonali.
- Saper riconoscere e usare le tecniche di Monge sui piani principali e su quello ausiliario.







Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

Unità di apprendimento:

- I metodi di rappresentazione: rappresentazione oggettiva e soggettiva.
- Le proiezioni di Monge: l'oggetto rappresentato sui piani.

Metodologie:

Elaborati grafico-pratici, alternati a lezioni frontali, renderanno più vivace e interessante l'apprendimento. Gli allievi verranno guidati alla lettura e restituzione grafica, anche in funzione del linguaggio espressivo e comunicativo, non perdendo di vista codici e regole geometriche che permettono il passaggio dall'oggetto al disegno e dal disegno all'oggetto.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, postazione mobile informatica (laptop e proiettore), manuali di disegno e di geometria descrittiva, repertori grafici.

Tempi (In ore): 8

Modulo 7: Arte Greca, il periodo classico e la crisi della Polis

Obiettivi:

- Infondere nello studente l'idea del progresso delle tecniche artistiche e costruttive.
- Comprendere la corrispondenza fra progressi socio politici e artistici.
- Acquisizione della terminologia disciplinare.
- Introdurre lo studente al metodo di critica estetica basato sulla struttura compositiva e sulla comparazione.
- Condurre lo studente verso l'individuazione cronologica attraverso l'analisi formale.

Unità di apprendimento:

- Le Polis greche; l'acropoli di Atene e, soprattutto, il Partenone.
- Il progresso della statuaria greca e alcune delle personalità che furono autrici di svolte importanti: Mirone e Policleto.
- Declino di Atene e indebolimento delle polis; Prassitele, Skopas e Lisippo.
- I regni ellenistici.

Metodologie:

Lezione frontale con interazione maieutica.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, presentazioni multimediali.

Tempi (In ore): 10

Modulo 8: L'arte in Italia, gli Etruschi

Obiettivi:

- Introdurre il concetto di arte italica.
- Introdurre il concetto di arte etrusca come significativo momento di fusione tra le raffinate esperienze artistiche di quello che sarà poi lo sviluppo dell'arte romana.
- Individuare le principali caratteristiche storico-artistiche della civiltà etrusca come derivazione di forme e ragioni legate alla profonda religiosità del popolo etrusco.
- Saper riconoscere e classificare per tipologia le principali forme architettoniche (templi e tombe), pittoriche e scultoree etrusche, sapendone fornire una semplice lettura stilistica e formale.

- Situazione storico-artistica della penisola italiana intorno al primo millennio a.C. con particolare riguardo a quella etrusca.
- Caratteristiche storiche e religiose ispiratrici della produzione artistica etrusca.
- Principali caratteristiche architettoniche dei templi e articolazione dell'architettura funeraria, anche come premessa coerente e logica dell'arte romana.





LICEO SCIENTIFICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI"



Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

Metodologie:

Lezione frontale con interazione maieutica, ricerca sul WEB, creazione presentazioni multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, postazione mobile informatica.

Tempi (in ore): 6

Modulo 9: Roma dalle origini allo splendore dei secoli dell'Impero

Obiettivi:

- Rendere esplicita la corrispondenza tra eventi socio-politici ed artistici.
- Appropriarsi di una terminologia specifica.
- Introdurre lo studente al metodo di critica estetica basato sulla struttura compositiva e sulla comparazione.
- Condurre lo studente all'esatta cronologia per il tramite dell'analisi formale.
- Riconoscere, nella coesistenza delle correnti aulica e plebea i principi della scultura del Medioevo e del Rinascimento.
- Riconoscere i quattro stili pittorici ed approfondire la conoscenza della pittura prospettica.
- Conoscere le varie tecniche costruttive al fine di poter comprendere la genesi di un edificio, il permanere o il variare delle tipologie in base al progredire delle conoscenze sulla statica delle strutture.
- Infondere nello studente la consapevolezza del "valore di civiltà" dei beni storicoartistici e quella della necessità della loro conservazione, al fine di affidarli, intatti, alle generazioni future.

Unità di apprendimento:

- Formazione e primo sviluppo della civiltà romana.
- Principali caratteri storico artistici.
- Rapporti dei romani con l'arte.
- Tecniche costruttive dei romani. Strade, ponti, acquedotti.
- Architettura. la città romana; gli edifici religiosi, gli edifici commemorativi, per il tempo libero e il divertimento, edifici privati: la casa e la villa.
- Pittura: cenni sui quattro stili pittorici della tradizione storiografica.
- Scultura: scultura aulica e quella plebea, la seconda anche come base della scultura medioevale. Ritrattistica, Ara Pacis e la Colonna Traiana.

Metodologie:

Lezione frontale con interazione maieutica, ricerche sul WEB e sui libri di testo, creazione di presentazioni multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, prodotti multimediali, audiovisivi.

Tempi (In ore): 10

Modulo 10: Il disegno a mano libera

Obiettivi:

- Conoscere il concetto di disegno, il suo fine, la sua funzione, il suo carattere.
- Conoscere i diversi materiali e strumenti del disegno a mano libera.
- Conosce il processo della visione: analisi e sintesi.
- Sperimentare i diversi segni grafici al fine d'individuare e personalizzarne il proprio
- Conoscere i principali canoni proporzionali della figura umana.
- Conoscere la tecnica di composizione e scomposizione delle figure geometriche funzionali alla rappresentazione di oggetti semplici.
- Conoscere e applicare tecniche semplici per la rappresentazione di ombre e chiaroscuro.



4



LICEO SCIENTIFICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI"



Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

Unità di apprendimento:

- Il disegno: carattere, fine e funzione.
- Materiali e strumenti del disegno a mano libera.
- Semplicemente "chiaroscuro".
- Rappresentazione di oggetti e della figura umana.

Metodologie:

Gli approcci metodologici in questo modulo risultano di vario tipo: nello studio del disegno dal vero, nel suo divenire rappresentazione della figura umana, delle tecniche di rappresentazione dei fini comunicativi nelle arti visive.

La scelta della figura umana come strumento dell'intervento didattico, è dettata dal suo essere intrigante ed affascinante.

Con interventi mirati l'argomento verrà approfondito sotto diversi aspetti: canoni proporzionali, stereotipi, ritratto, idealizzazione.

Attraverso lezioni frontali e ricerche guidate con illustrazioni e commento critico di repertori iconografici di riferimento d'arte, nel percorso più strettamente tecnico ed operativo si raggiungerà lo scopo partendo dalla rappresentazione dal vero del modello per arrivare ad immagini fotografiche che gli allievi rielaboreranno secondo una procedura che dall'isolamento della forma dal contesto, produrrà, attraverso lo studio della linea, della silhouette, della struttura, dell'effetto plastico, del chiaro scuro, gradualmente la stilizzazione, la geometrizzazione, la sintesi, l'elaborazione personale finalizzata a vari tipi di comunicazione.

Materiali e sussidi:

Libri di testo, repertori, postazione mobile informatica.

Tempi (In ore): 6 Totale secondo interperiodo: H 40

6.2 Classi Seconde

PRIMO INTERPERIODO (TRIMESTRE)

Modulo 1: La rappresentazione tridimensionale

Obiettivi:

- Uso corretto degli strumenti del disegno tecnico, i supporti, i formati.
- Scelta conforme all'uso di mezzi e strumenti tecnici.
- Uso corretto della terminologia e delle convenzioni grafiche del disegno tecnico e geometrico.
- Uso conforme al disegno delle scale di rappresentazione.
- Uso corretto del foglio da disegno anche ai fini dell'impaginazione delle esecuzioni grafiche complete di dati.
- Intuizione della rappresentazione tridimensionale e uso degli indizi di profondità.

Unità di apprendimento:

- Materiali e strumenti.
- Elementi di geometria piana e spaziale.
- Costruzioni di figure solide semplici, complesse e in intersezione.
- Indizi di profondità.

Metodologie:

Lezioni frontali in cui il docente spiega motivando i metodi costruttivi. L'allievo sarà progressivamente condotto all'autonomia nelle costruzioni ed alla logica deduttiva per cui le esercitazioni saranno calibrate verso apprendimenti strategici, in modo tale che non diventino mere applicazioni meccaniche. L'allievo verrà guidato nell'uso propedeutico dello schizzo a mano libera. L'allievo presterà attenzione all'impaginazione dell'elaborato che sarà corredato di brevi testi esplicativi redatti a mano libera, senza l'ausilio di normografi.



S.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI"



Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

Materiali e sussidi:

Libro di testo, repertori, manuali di geometria descrittiva e storia dell'arte, laboratorio di disegno, Lim, postazione mobile informatica (laptop e proiettore)

Tempi (In ore):

Modulo 2: La rappresentazione assonometrica

Obiettivi:

- Competenze nella rappresentazione dei solidi semplici e dei volumi architettonici.
- Uso corretto delle convenzioni assonometriche e dei relativi schemi.
- Interpolazione e relazioni continue tra proiezioni ortogonali e rappresentazione assonometrica.
- Uso della campitura nella qualità di rinforzo alla visione tridimensionale.
- Corretto uso del supporto e delle scale di rappresentazione.

Unità di apprendimento:

- Solidi geometrici semplici e complessi.
- Volumi architettonici.
- Tecniche e schemi di rappresentazione, regole dimensionali.

Metodologie:

Lezioni frontali in cui il docente spiega motivando i metodi costruttivi. L'allievo sarà progressivamente condotto all'autonomia nelle costruzioni ed alla logica deduttiva per cui le esercitazioni saranno calibrate verso apprendimenti strategici, in modo tale che non diventino mere applicazioni meccaniche. L'allievo presterà attenzione all'impaginazione dell'elaborato che sarà corredato di brevi testi esplicativi redatti a mano libera, senza l'ausilio di normografi.

Materiali e sussidi

Libri di testo, repertori grafici.

Tempi (In ore)

Modulo 3: La grammatica visiva e l'opera architettonica

Obiettivi:

- Concetti di grammatica delle immagini e studio dell'opera.
- Imparare a leggere l'opera.
- Conoscere i generi e le tecniche delle opere.
- Educazione alla visione, al rilievo e alla rappresentazione.

Unità di apprendimento:

- L'opera architettonica: un mondo da scoprire.
- La percezione visiva applicata.
- La composizione architettonica.
- Lo spazio.
- Cenni di luce e volume.
- Il colore.
- Le tecniche costruttive.

Metodologie:

Lezione frontale, esercitazioni alla lavagna e su blocco schizzi.

Materiali e sussidi:

Libri di testo, repertori, audiovisivi.

Tempi (In ore): 5

Modulo 4: Tardo impero ed epoca paleocristiana



Pag. 20 di 43

3



LICEO SCIENTIFICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI"



Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

Obiettivi:

- Piena comprensione dei fattori caratteristici e stilistici del periodo storico.
- Familiarizzazione con i termini specifici del lessico storico-artistico.
- Piena comprensione del passaggio epocale dell'epoca di Costantino.
- Individuazione dei passaggi tra basilica civile e basilica cristiana, struttura degli spazi, stili decorativi.
- Individuazione delle tipologie artistiche e monumentali dell'arte paleocristiana.
- Conoscere il patrimonio artistico locale del periodo storico studiato.

Unità di apprendimento:

- Il tardo impero romano; l'arco di Costantino e la conclusione formale dei fori.
- Iconografia e simbologia dell'espressività cristiana.
- Le basiliche e gli affreschi paleocristiani; le coperture lignee a capriate.
- Dalle catacombe ai luoghi di culto e sepoltura.

Metodologie:

Lezione frontale con uso della postazione mobile; discussione in classe.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, audiovisivi e sussidi multimediali.

4

Tempi (In ore):

Modulo 5: Arte bizantina a Costantinopoli e Ravenna

Obiettivi:

- Piena comprensione dei fattori caratteristici e stilistici del periodo storico.
- Individuazione dei fattori tipici della fase di passaggio tra Roma e Bisanzio.
- Conoscenza dell'evoluzione strutturale dei luoghi di culto.
- Individuazione delle tipologie artistiche e monumentali dell'arte bizantina.
- Conoscere il patrimonio artistico locale del periodo storico studiato.

Unità di apprendimento:

- La basilica di Santa Sofia, da Costantino a Giustiniano, a Costantinopoli.
- Monumenti e mosaici bizantini a Ravenna; la chiesa di San Vitale, il mausoleo di Galla Placidia, il mausoleo di Teodorico, Sant'Apollinare in Classe e Sant'Apollinare nuovo.
- L'arte del mosaico: approfondimenti.

Metodologie:

Lezione frontale con interazione dialettica e sussidi multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, audiovisivi.

Tempi (In ore): 4

Modulo 6: Arte longobarda e carolingia

Obiettivi:

- Piena comprensione dei fattori caratteristici e stilistici del periodo storico.
- Individuazione dei fattori tipici delle fasi longobarda e carolingia.
- Conoscenza dell'evoluzione strutturale dei luoghi di culto e civili.
- Conoscere il patrimonio artistico locale del periodo storico studiato.

- Arte orafa ed architettura nel nord Italia.
- Il Sacro Romano Impero in Europa; la reggia di Aquisgrana.
- Abazie e monasteri.
- La sintesi nella Cappella Palatina.





LICEO SCIENTIFICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI"



Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

Metodologie:

Lezione frontale con interazione dialettica e sussidi multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, audiovisivi.

Tempi (In ore): 5 Totale Primo Interperiodo H 26

SECONDO INTERPERIODO (PENTAMESTRE)

Modulo 7: Teoria delle ombre (cenni) e rappresentazione assonometrica

Obiettivi:

- Conoscenze e applicazioni della teoria delle ombre nella geometria descrittiva.
- Competenze applicative in riferimento alla rappresentazione assonometrica.
- Competenze in termini di rappresentazione.

Unità di apprendimento:

- Rappresentazione assonometrica nei vari schemi di solidi complessi e in intersezione.
- Applicazione della teoria delle ombre.
- Tecniche grafiche per la rifinitura e rappresentazione delle ombre

Metodologie.

Elaborati grafico-pratici, alternati a lezioni frontali, renderanno più vivace e interessante l'apprendimento. Gli allievi verranno guidati alla lettura e restituzione grafica, anche in funzione del linguaggio espressivo e comunicativo, non perdendo di vista codici e regole geometriche che permettono il passaggio dall'oggetto al disegno e dal disegno all'oggetto.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, postazione mobile informatica (laptop e proiettore), manuali di disegno e di geometria descrittiva, repertori grafici.

Tempi (In ore): 8

Modulo 8: Protoromanico e arte romanica

Obiettivi:

- Piena comprensione dei fattori caratteristici e stilistici del periodo storico.
- Infondere nello studente l'idea del progresso delle tecniche artistiche e costruttive.
- Comprendere la corrispondenza fra progressi socio politici e artistici.
- Miglioramento della terminologia disciplinare.
- Introdurre lo studente al metodo di critica estetica basato sulla struttura compositiva e sulla comparazione.
- Condurre lo studente verso l'individuazione cronologica attraverso l'analisi formale.

- Tecniche ed elementi costitutivi del romanico in Italia e in Europa.
- Cripte e coperture; torri, campanili e facciate.
- Abazie e monasteri: i modelli cluniacense e cistercense.
- Il romanico lombardo; basilica di Sant'Ambrogio a Milano.
- Il romanico emiliano; il duomo di Modena.
- L'Architetto Lanfranco e lo scultore Wiligelmo.
- Benedetto Antelami; duomo e battistero di Parma.
- Diversità di influssi a Venezia; San Marco.
- Abazia di Montecassino; l'abate Desiderio.
- Romanico toscano; Firenze, Pisa.
- Romanico pugliese; Foggia, Troia, Trani, Bari.
- Romanico in Sicilia; duomo di Monreale



S.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI"



Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

- Castelli e fortezze.

Metodologie:

Lezione frontale con interazione dialettica.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, presentazioni multimediali, LimBook.

Tempi (In ore): 8

Modulo 9: il Duecento e il gotico, in Italia e in Europa

Obiettivi:

- Piena comprensione dei fattori caratteristici e stilistici del periodo storico.
- Infondere nello studente l'idea del progresso delle tecniche artistiche e costruttive.
- Comprendere la corrispondenza fra progressi socio politici e artistici.
- Miglioramento della terminologia disciplinare.
- Introdurre lo studente al metodo di critica estetica basato sulla struttura compositiva e sulla comparazione.
- Condurre lo studente verso l'individuazione cronologica attraverso l'analisi formale.

Unità di apprendimento:

- Il fenomeno di Assisi.
- L'ìle de France, la culla del gotico.
- Le tecniche costruttive del gotico.
- Importazione di elementi gotici in Italia e sintesi romanico-gotica; il duomo di Siena, il duomo di Orvieto, chiesa di Santa Maria Novella, Santa Maria del Fiore.
- I modelli dell'architettura civile in Italia; palazzi delle signorie; castelli federiciani.
- Scultura e ritrattistica; Nicola Pisano, Arnolfo di Cambio, Giovanni Pisano.
- Pittura: dossali e croci dipinte, l'affresco; Cimabue oltre il modello bizantino.

Metodologie:

Lezione frontale con interazione dialettica, LimBook.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, postazione mobile informatica.

Tempi (in ore): 8

Modulo 10: II Trecento

Obiettivi:

- Piena comprensione dei fattori caratteristici e stilistici del periodo storico.
- Infondere nello studente l'idea del progresso delle tecniche artistiche e costruttive.
- Comprendere la corrispondenza fra progressi socio politici e artistici.
- Miglioramento della terminologia disciplinare.
- Introdurre lo studente al metodo di critica estetica basato sulla struttura compositiva e sulla comparazione.
- Condurre lo studente verso l'individuazione cronologica attraverso l'analisi formale.

Unità di apprendimento:

- Giotto, verso una nuova visione pittorica; Simone Martini.
- L'eredità di Giotto e il Giottismo.
- Evoluzione della scultura nel Trecento: influssi di Giotto nell'opera di Andrea Pisano.
- Gli sviluppi dell'architettura; il campanile di Giotto (Santa Maria del Fiore).
- Il gotico internazionale (cenni).
- Il duomo di Milano, Ca' d'oro e Palazzo Ducale a Venezia.
- Firenze e Roma alla fine del Trecento.

Metodologie:

Lezione frontale con interazione dialettica, ricerche sul WEB e sui libri di testo,





LICEO SCIENTIFICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI"



Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

creazione di presentazioni multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, prodotti multimediali, audiovisivi.

Tempi (In ore): 8

Modulo 11: Il disegno a mano libera

Obiettivi:

- Applicazione dei concetti analitici di rappresentazione al disegno a mano libera.
- Piena competenza nell'uso degli strumenti tecnici, dei formati, forza compositiva, equilibrio di volumi e geometrie.
- Possesso delle tecniche grafico-pittoriche in ausilio alla mano libera.
- Competenze sull'uso del tratto libero e della campitura, semplice e chiaroscurale.
- Introduzione alla tecnica dello sfumato.
- Riconoscimento della valenza compositiva nella rappresentazione architettonica.
- Scelta di volumi e particolari.

Unità di apprendimento.

- Particolari architettonici in rappresentazione assonometrica.
- Chiaroscuro e sfumatura.
- Luci e ombre.

Metodologie:

Esercitazioni di disegno a mano libera e dal vero, su blocco schizzi e su fogli F4.

Materiali e sussidi:

Libri di testo, repertori, postazione mobile informatica.

Tempi (In ore): 8 Totale Primo Interperiodo H 40

6.3 Classi Terze

PRIMO INTERPERIODO (TRIMESTRE)

Modulo 1: Il Rinascimento: un uomo nuovo in uno spazio nuovo

Obiettivi:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici del '400.
- Conoscere società e arte nelle città italiane.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali del '400.

Unità didattiche:

- Brunelleschi: un nuovo spazio architettonico;
- Focus La Sacrestia Vecchia;
- La prospettiva- gli elementi della prospettiva lineare e gli esperimenti di Brunelleschi;
- La costruzione legittima di L. B. Alberti;
- Donatello, sperimentatore inquieto;
- Masaccio, il giovane rivoluzionario;
- Il Rinascimento fiammingo;
- Firenze oltre i padri fondatori;
- L. Ghiberti: tradizione e innovazione;
- Masolino, un artista itinerante;
- Michelozzo, l'architetto di casa Medici;
- Beato Angelico: la pittura nuova al servizio del messaggio religioso;
- Jacopo della Quercia: il percorso anomalo di un artista isolato;
- Len Battista Alberti, umanista e architetto;
- Le alternative pittoriche dopo Masaccio P. Uccello, F. Lippi, D. Veneziano A. del





LICEO SCIENTIFICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI"



Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

Castagno;

- Arte e Società: La città ideale, inizi di una utopia.

Metodologie:

Lezione frontale, cooperative learning e project work, sussidi multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, audiovisivi, LIM book.

Tempi (In ore): 10

Modulo 2: La diffusione dell'arte rinascimentale

Obiettivi:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici dell'400.
- Conoscere i lineamenti dell'arte rinascimentale italiana.
- Conoscere teorie e correnti di pensiero nel mondo delle arti.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali dell'400.

Unità didattiche:

- Padova e gli esordi di mantenga;
- L'ambiente cosmopolita di ferrara Biagio Rossetti;
- Urbino una capitale di cultura;
- Piero della Francesca;
- Il Regno di Napoli tra mondo classico e fiammingo;
- Antonello da Messina;
- Vita e opere del Pollaiolo, del Verrocchio. Luca Signorelli.
- S. Botticelli, Giovanni Bellini e Vittore Carpaccio.

Metodologie:

Lezione frontale, cooperative learning e project work, sussidi multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, audiovisivi, LIM book.

Tempi (In ore): 8

Modulo 3: La prospettiva: teoria e applicazioni

Obiettivi:

- Acquisire padronanza degli strumenti del disegno, dei supporti, dei formati.
- Saper scegliere mezzi e strumenti tecnici.
- Conoscere ed utilizzare correttamente terminologia e convenzioni grafiche della prospettiva geometrica ed architettonica.
- Conoscere ed utilizzare la determinazione degli oggetti e la tecnica di rappresentazione prospettica.

Unità didattiche:

- Prospettiva Centrale e Accidentale
- Prospettive di solidi geometrici.
- Costruzione di prospettive architettoniche con riporto diretto con e/o senza disegno preparatorio (pianta e alzato ausiliari).
- Applicazione dell'ombra propria alle prospettive.

Metodologie:

Lezioni frontali con motivazione dei metodi costruttivi. L'allievo sarà progressivamente condotto all'autonomia nelle costruzioni ed alla logica deduttiva per cui gli elaborati saranno calibrati verso apprendimenti strategici, in modo tale che





LICEO SCIENTIFICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI"



Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

non diventino mere applicazioni e/o imitazioni meccaniche. L'allievo verrà guidato nell'uso propedeutico dello schizzo a mano libera in quanto risolutore istintivo.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, repertori, manuali di geometria descrittiva e storia dell'arte, laboratorio di disegno, postazione mobile informatica (laptop e proiettore)

Tempi (In ore): 8 Totale interperiodo 26

SECONDO INTERPERIODO (PENTAMESTRE)

Modulo 4: Il rinascimento medio

Obiettivi:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici tra '400 e '500.
- Conoscere i lineamenti dell'arte postimpressionista.
- Conoscere teorie e correnti di pensiero nel mondo delle arti.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali del periodo storico di interesse.

Unità didattiche:

- La maniera moderna; Donato Bramante
- Il genio universale di Leonardo da Vinci.
- Michelangelo: il primo periodo romano, il secondo periodo fiorentino, il secondo periodo romano, opere laurenziane.
- Raffaello Sanzio: un'audace e straordinaria inventiva.
- Giorgione, Tiziano, Lotto e Correggio.

Metodologie:

Lezione frontale, cooperative learning e project work, sussidi multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, audiovisivi e LIM Book.

Tempi (In ore): 8

Modulo 5: Cercando nuove strade: il Manierismo

Obiettivi:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici del '500.
- Conoscere teorie e correnti di pensiero nel mondo delle arti.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali del periodo di interesse.

Unità didattiche:

- Il primo manierismo a Firenze: il Pontorno e il rosso fiorentino.
- Il primo manierismo in Italia settentrionale: Giulio Romano.
- II tardo manierismo a Firenze: Giorgio Vasari. Bartolomeo Ammannati, Bernardo Buontalenti e Benvenuto Cellini.
- Il tardo manierismo a Roma: il Vignola.
- Il tardo manierismo a Venezia: Sebastiano Serlio, Jacopo Sansovino, Andrea Palladio. Jacopo Tintoretto.
- L'Europa del '500: cenni.

Metodologie:

Lezione frontale, cooperative learning e project work, sussidi multimediali.

Materiali e sussidi:









Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

Libro di testo, audiovisivi e LIM Book.

Tempi (In ore):

Modulo 6: Teoria delle ombre e ombra applicata alla prospettiva

Ohiettivi:

- Conoscere i principi di interrelazione fra luce e ombra in prospettiva.
- Saper scegliere punti di vista e inclinazioni del quadro prospettico in funzione dell'ombra.
- Conoscere ed utilizzare correttamente terminologia e convenzioni grafiche dell'ombra applicata alla prospettiva geometrica ed architettonica.

Unità didattiche:

- Esercitazioni di ombre proprie e portate a prospettive di solidi geometrici.
- Ombra propria e portata a particolari architettonici in prospettiva.
- Esercitazioni con schizzi e bozze a mano libera di ombre in prospettiva.

Metodologie:

Lezioni frontali con motivazione dei metodi costruttivi. L'allievo sarà progressivamente condotto all'autonomia nelle costruzioni ed alla logica deduttiva per cui gli elaborati saranno calibrati verso apprendimenti strategici, in modo tale che non diventino mere applicazioni e/o imitazioni meccaniche. L'allievo verrà guidato nell'uso propedeutico dello schizzo a mano libera in quanto risolutore istintivo.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, repertori, manuali di geometria descrittiva e storia dell'arte, laboratorio di disegno, postazione mobile informatica (laptop e proiettore)

Tempi (In ore): 4

Modulo 7: Ornato e prospettiva architettonica costruita

Obiettivi:

- Conoscere i principi di applicazione di luce e ombra in prospettiva.
- Saper scegliere punti di vista e inclinazioni del quadro prospettico in funzione dell'ombra
- Conoscere ed utilizzare tecniche grafico-pittoriche applicate alla prospettiva architettonica.

Unità didattiche:

- Prospettive costruite con metodo diretto.
- Ombra propria e portata a particolari architettonici in prospettiva.
- Uso del colore.

Metodologie:

Lezioni frontali con motivazione dei metodi costruttivi e decorativi del disegno ornato. L'allievo sarà progressivamente condotto all'autonomia nelle costruzioni ed alla logica deduttiva per cui gli elaborati saranno calibrati verso apprendimenti strategici, in modo tale che non diventino mere applicazioni e/o imitazioni meccaniche. L'allievo verrà guidato nell'uso propedeutico dello schizzo a mano libera in quanto risolutore istintivo.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, repertori, manuali di geometria descrittiva e storia dell'arte, laboratorio di disegno, postazione mobile informatica (laptop e proiettore)

Tempi (In ore): 8









Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

Modulo 8: Ornato e prospettiva architettonica costruita

Obiettivi:

- Conoscere i principi di applicazione di luce e ombra in prospettiva.
- Saper scegliere punti di vista e inclinazioni del quadro prospettico in funzione dell'ombra.
- Conoscere ed utilizzare tecniche grafico-pittoriche applicate alla prospettiva architettonica.

Unità didattiche:

- Prospettive costruite con metodo diretto.
- Ombra propria e portata a particolari architettonici in prospettiva.
- Uso del colore.

Metodologie:

Lezioni frontali con motivazione dei metodi costruttivi e decorativi del disegno ornato. L'allievo sarà progressivamente condotto all'autonomia nelle costruzioni ed alla logica deduttiva per cui gli elaborati saranno calibrati verso apprendimenti strategici, in modo tale che non diventino mere applicazioni e/o imitazioni meccaniche. L'allievo verrà guidato nell'uso propedeutico dello schizzo a mano libera in quanto risolutore istintivo.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, repertori, manuali di geometria descrittiva e storia dell'arte, laboratorio di disegno, postazione mobile informatica (laptop e proiettore)

Tempi (In ore): 8

Modulo 9: Computer Aided Design (CAD)

Obiettivi:

- Conoscere i principi vettoriali del disegno assistito al computer.
- Conoscere il funzionamento e i comandi principali dei prototipi software nel mondo CAD.
- Conoscere ed utilizzare la work-station CAD (principi hardware).

Unità didattiche:

- Predisposizione degli ambienti di lavoro.
- Layers e colori, comandi e variabili di ambiente.
- Disegno vettoriale bidimensionale.
- Disegno 3D: cenni.

Metodologie:

Lezioni frontali con motivazione dei metodi costruttivi e strutturale del disegno assistito al computer. L'allievo sarà progressivamente condotto all'autonomia nelle costruzioni ed alla logica deduttiva per cui l'operatività sarà calibrata verso apprendimenti strategici, in modo tale che non diventi mera applicazione.

Materiali e sussidi:

Manuali CAD online, laboratorio di informatica, postazione mobile informatica (laptop e proiettore).

Tempi (In ore): 6 Totale interperiodo: 40

Modulo longitudinale: Architettura e urbanistica di Capitanata

Ohiettivi:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici del capoluogo dauno.







Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

- Conoscere i lineamenti e le mutazioni delle arti del capoluogo dauno.
- Conoscere lo sviluppo urbanistico e architettonico della città.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali della Città nel periodo storico di riferimento.

Unità didattiche:

- Adozione dei "frammenti di tessuto urbano".
- Individuazione e rilievo urbanistico e architettonico con repertori fotografici.
- Redazione delle tavole critiche sinottiche della città.

Metodologie:

Interventi guidati sul territorio in work-shop, work-team, problem solving. Operatività house laboratori. Paging e redazione. Stampa e pubblicazione

Materiali e sussidi:

Repertori storici e librari, manuali di storia dell'arte, strumenti da rilievo, camere per riprese fotografiche e video.

Tempi (In ore): Home working Totale anno: 66

6.4 Classi Quarte

PRIMO INTERPERIODO (TRIMESTRE)

Modulo 1: Il barocco - il primato dell'immagine

Obiettivi:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici del '600.
- Conoscere i lineamenti e le mutazioni dell'arte del periodo.
- Conoscere teorie e correnti di pensiero nel mondo delle arti.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali del periodo storico di riferimento.

Unità didattiche:

- L'accademia dei Carracci.
- Caravaggio: una quotidianità drammatica.
- Focus natura morta nel XVII secolo.
- L'innovazione barocca: Guercino, Lanfranco, Rubens.
- Gian Lorenzo Bernini, la mente e l'anima del barocco.
- Rigore e inquietudine di Francesco Borromini.
- L'esuberanza inventiva di Pietro da Cortona.
- Sviluppi del barocco e del classicismo (cenni).
- Il Seicento Iombardo (cenni).
- Architettura e urbanistica a Torino.
- Il rinnovamento a Napoli e a Lecce.
- L'arte del seicento fuori Italia (Spagna, Paesi Bassi e Francia): cenni.

Metodologie:

Lezione frontale con interazione maieutica e sussidi multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, audiovisivi.

Tempi (In ore): 10

Modulo 2: La prospettiva applicata

Obiettivi:

- Acquisire padronanza degli strumenti del disegno, dei supporti, dei formati.







Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

- Saper scegliere mezzi e strumenti tecnici.
- Conoscere ed utilizzare correttamente terminologia e convenzioni grafiche della prospettiva geometrica ed architettonica.
- Conoscere ed utilizzare la determinazione degli oggetti e la tecnica di rappresentazione prospettica.

Unità di apprendimento:

- Prospettive di solidi geometrici.
- Costruzione di prospettive architettoniche con riporto diretto con e/o senza disegno preparatorio (pianta e alzato ausiliari).
- Applicazione dell'ombra propria alle prospettive.

Metodologie:

Lezioni frontali con motivazione dei metodi costruttivi. L'allievo sarà progressivamente condotto all'autonomia nelle costruzioni ed alla logica deduttiva per cui gli elaborati saranno calibrati verso apprendimenti strategici, in modo tale che non diventino mere applicazioni e/o imitazioni meccaniche. L'allievo verrà guidato nell'uso propedeutico dello schizzo a mano libera in quanto risolutore istintivo.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, repertori, manuali di geometria descrittiva e storia dell'arte, laboratorio di disegno, postazione mobile informatica (laptop e proiettore)

Tempi (In ore): 4

Modulo 3: Ornato e prospettiva architettonica costruita

Obiettivi:

- Conoscere i principi di applicazione di luce e ombra in prospettiva.
- Saper scegliere punti di vista e inclinazioni del quadro prospettico in funzione dell'ombra.
- Conoscere ed utilizzare tecniche grafico-pittoriche applicate alla prospettiva architettonica.

Unità didattiche:

- Prospettive costruite con metodo diretto.
- Ombra propria e portata a particolari architettonici in prospettiva.
- Uso del colore.

Metodologie:

Lezioni frontali con motivazione dei metodi costruttivi e decorativi del disegno ornato. L'allievo sarà progressivamente condotto all'autonomia nelle costruzioni ed alla logica deduttiva per cui gli elaborati saranno calibrati verso apprendimenti strategici, in modo tale che non diventino mere applicazioni e/o imitazioni meccaniche. L'allievo verrà guidato nell'uso propedeutico dello schizzo a mano libera in quanto risolutore istintivo.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, repertori, manuali di geometria descrittiva e storia dell'arte, laboratorio di disegno, postazione mobile informatica (laptop e proiettore)

Tempi (In ore): 2

Modulo 4: Gli sviluppi del Barocco e Rococò

Obiettivi:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici del '700.
- Conoscere società e arte nelle città italiane. Le corti di Napoli e Torino.



3



LICEO SCIENTIFICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI"



Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

- Conoscere i caratteri stilistici di arte e decorazione nelle regge fuori Italia.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali del '700.

Unità di apprendimento:

- La corte sabauda e l'architettura di Juvarra;L'urbanistica a Torino, la Palazzina di Stupinigi, la Basilica di Superga.
- La pittura; Genova, Milano e Bologna (Cenni).
- Tiepolo: il trionfo della luce e del colore.
- II Vedutismo, Antonio Canal, detto Canaletto.
- L'Italia meridionale prima e dopo i Borboni la Reggia di Caserta.
- La scena romana (cenni).

Metodologie:

Lezione frontale con interazione maieutica e sussidi multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, atlante dell'arte, audiovisivi.

Tempi (In ore): 10 Totale interperiodo 26

SECONDO INTERPERIODO (PENTAMESTRE)

Modulo 5: Il Neoclassicismo - la riscoperta dell'antico

Obiettivi:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici dell'800, tra Neoclassicismo e Rivoluzione Industriale.
- Conoscere i lineamenti dell'arte neoclassica italiana.
- Conoscere teorie e correnti di pensiero nel mondo delle arti. interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali dell'800.

Unità di apprendimento:

- Giovan Battista Piranesi, incisore visionario.
- Il Cenacolo di Villa Albani (Mengs come Winckelmann, scorge il bello ideale nelle opere del passato).
- Saper teorici neoclassici: Johann Joachim Winckelmann e Anton Raphael Mengs; il "bello ideale".
- Estetica: il Bello, il Sublime, il Pittoresco.
- Jacques-Louis David, pittura e impegno civile.(il Giuramento degli Orazi, la morte di Marat).
- Antonio Canova, un interprete insuperato del Neoclassicismo. Amore e Psiche giacenti, Ercole e Lica.
- I fermenti preromantici di Fùssli (L'incubo); Francisco Goya, dal Pittoresco al "terribile" romantico; (3 maggio 1808).
- L'architettura neoclassica: fra utopia e revival (cenni).
- Riformismoe nuovo Classicismo. Giuseppe Piermarini (Teatro alla Scala di Milano); Giuseppe Valadier (Piazza del Popolo a Roma).

Metodologie:

Lezione frontale con interazione maieutica e sussidi multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, atlante dell'arte, audiovisivi.

Tempi (In ore):

Modulo 6: Il Romanticismo: tra immaginazione e realtà









Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

Obiettivi:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici dell'800, in riferimento all'età del Romanticismo.
- Conoscere i lineamenti dell'arte del romanticismo.
- Conoscere teorie e correnti di pensiero nel mondo delle arti.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali dell'800.

Unità di apprendimento:

- Parole chiave: Paesaggio, Sentimento, Visione, Esotismo.
- Il Sublime visionario e il Vedutismo romantico in Inghilterra. W. Blake, J. Constable, J.M.W.Turner.
- In Germania: la filosofia della natura; C.D. Friedrich.
- In Francia: T. Gericault; La zattera della Medusa, in Francia.
- Eugene Delacroix: La libertà che guida il popolo il 28 luglio 1830.
- J. A. D. Ingres.
- Gli architetti della restaurazione. G. Jappelli (Caffè Pedrocchi).
- Focus: L'Ecole polytechnique.
- La ripresa del modello quattrocentesco. L. Bartolino.
- La pittura in Italia: il romanticismo storico F. Hayez (il Bacio). Il vedutismo romantico in Italia.
- L'affermazione del Neomedievalismo; Viollet-le-Duc.
- Una nuova sensibilità nella visione romantica; la scuola di Barbizon; Rousseau, Millet, Corot.
- Il Realismo e l'impressionismo. Corbet e il padiglione del realismo, Seppellimento ad Ornans; Honorè Daumier: la satira politica come specchio della deformazione.
- Il Salon des Refusés e gli anni sessanta. Eduard Manet (Colazione sull'erba); le prime opere di Cézanne.
- II vero e la macchia in Italia. G. Abbati, S. Lega, G. Fattori (La rotonda dei Bagni di Palmieri), T. Signorini.
- Morris e il movimento delle Arts And Crafts. L'abitazione operaia. Le risposte utopiste C. Fourier e R. Owen.
- I preraffaelliti.
- La città si trasforma. Risanamento, messa in sicurezza dei centri storici.
- L'architettura del ferro e dell'acciaio. J. Paxton, G. Eiffel, A. Antonelli, G. Mengoni.
- Focus: riprodurre immagini attraverso la fotografia.

Metodologie:

Lezione frontale con interazione maieutica e sussidi multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, atlante dell'arte, audiovisivi.

Tempi (In ore): 12

Modulo 7: L'Impressionismo e le loro mostre.

Obiettivi:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici del Tardo Ottocento.
- Conoscere i lineamenti dell'arte impressionista.
- Conoscere teorie e correnti di pensiero nel mondo delle arti.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali del Tardo Ottocento.

- C. Pissarro, C. Monet (Impressione levar del sole), P. Cézanne (La casa dell'impiccato), E. Degas, P.A. Renoir (Il ballo al Moulin de la Galette), A. Sisley.
- I maestri dell'Impressionismo. E. Manet, E. Degas, P.A. Renoir, C. Monet (La Cattedrale di Ruen).





LICEO SCIENTIFICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI"



Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

- Veristi e scapigliati in Italia. Adriano Cecioni, Medardo Rosso.G. Boldini, V. Vela.
- Arte e società: L'architettura industriale.

Metodologie:

Lezione frontale con interazione maieutica e sussidi multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, atlante dell'arte, audiovisivi.

Tempi (In ore): 4

Modulo 8: Rappresentare l'architettura: lo spazio architettonico

Obiettivi:

- Capire il linguaggio dello spazio architettonico.
- Saper lo spazio architettonico interno ed esterno.
- Saper comprendere e leggere l'ambiente.
- Conoscere la geometria quale strumento della progettazione.
- Conoscere le tipologie abitative e gli spazi funzionali di un ambiente abitativo, arredo e spazio d'uso.
- Conoscere i disegni del progetto edilizio.

Unità di apprendimento:

Capire il linguaggio dello spazio architettonico, (aperto-chiuso, rapporti dimensionali, articolazioni, caratteristiche degli elementi di delimitazione superfici e/o volumi, spazio interno ed esterno statico e/o dinamico, applicazione della geometria quale strumento della progettazione, il Modulor, le tipologie abitative dello spazio costruito, la distribuzione delle aree funzionali nell'abitazione - percorsi - arredi d'uso, i disegni del progetto edilizio e rappresentazione.

Metodologie:

Lezioni frontali con motivazione dei metodi costruttivi. L'allievo sarà progressivamente condotto all'autonomia nelle costruzioni ed alla logica deduttiva per cui gli elaborati saranno calibrati verso apprendimenti strategici, in modo tale che non diventino mere applicazioni e/o imitazioni meccaniche. L'allievo verrà guidato nell'uso propedeutico dello schizzo a mano libera o con Cad di piante sezioni e/o prospetti.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, repertori, manuali di geometria descrittiva e storia dell'arte, laboratorio di disegno, postazione mobile informatica (laptop e proiettore)

Tempi (In ore): 6

Modulo 9: Postimpressionismo, Secessioni, Art Nouveau

Obiettivi:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici del Fine Ottocento.
- Conoscere i lineamenti dell'arte postimpressionista.
- Conoscere teorie e correnti di pensiero nel mondo delle arti.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali del Fine Ottocento.

- Georges Seurat (Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte), P. Signac, Henri de Toulose-Lautrec (al Moulin Rouge).
- L'armonia parallela di P. Cézanne (I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire).
- Paul Gauguin (Il Cristo giallo, la orana Maria).



S.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI"



Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

- Vincent Van Gogh: reale e interiorità. (I mangiatori di patate, Autoritratto, La camera da letto, La chiesa di Auvers, Campo di grano con volo di corvi.
- Declinazioni del Simbolismo. I Nabis.
- Il Divisionismo italiano. G. Segantini (le due madri), Giuseppe Pellizza da Volpedo (Il guarto stato).
- Edvard Munch e la secessione di Berlino (L'urlo).
- Declinazione dell'Art Nouveau in Europa. V. Horta, H. Van de Velde, A. Perret, C. R. Mackintosh, R. D'Aronco, G. Sammaruga.
- L'architettura di fine secolo in Catalogna e in Olanda. Antoni Gaudì (Casa Milà, Basilica della Sagrada Familia).
- La Secessione viennese e lo Jugendstil in Germania. G. Klimt (Nuda Veritas), l'architetto Otto Wagner, J. Hoffmann.
- Urbanistica, architettura, industria.
- La scuola di Chigago.

Metodologie:

Lezione frontale con interazione maieutica e sussidi multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, atlante dell'arte, audiovisivi.

Tempi (In ore): 10 Totale interperiodo: 40

Modulo longitudinale: Architettura e urbanistica di Capitanata

Obiettivi:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici del capoluogo dauno.
- Conoscere i lineamenti e le mutazioni delle arti del capoluogo dauno.
- Conoscere lo sviluppo urbanistico e architettonico della città.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali della Città nel periodo storico di riferimento.

Unità didattiche:

- Adozione dei "frammenti di tessuto urbano".
- Individuazione e rilievo urbanistico e architettonico con repertori fotografici.
- Redazione delle tavole critiche sinottiche della città.

Metodologie:

Interventi guidati sul territorio in work-shop, work-team, problem solving. Operatività house laboratori. Paging e redazione. Stampa e pubblicazione

Materiali e sussidi:

Repertori storici e librari, manuali di storia dell'arte, strumenti da rilievo, camere per riprese fotografiche e video.

Tempi (In ore): Home working Totale anno: 66

6.5 Classi Quinte

PRIMO INTERPERIODO (TRIMESTRE)

Modulo 1: La prospettiva applicata

Obiettivi:

- Acquisire padronanza degli strumenti del disegno, dei supporti, dei formati.
- Saper scegliere mezzi e strumenti tecnici.
- Conoscere ed utilizzare correttamente terminologia e convenzioni grafiche della prospettiva geometrica ed architettonica.







Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

- Conoscere ed utilizzare la determinazione degli oggetti e la tecnica di rappresentazione prospettica.

Unità di apprendimento:

- Prospettive di solidi geometrici.
- Costruzione di prospettive architettoniche con riporto diretto con e/o senza disegno preparatorio (pianta e alzato ausiliari).
- Applicazione dell'ombra propria alle prospettive.

Metodologie:

Lezioni frontali con motivazione dei metodi costruttivi. L'allievo sarà progressivamente condotto all'autonomia nelle costruzioni ed alla logica deduttiva per cui gli elaborati saranno calibrati verso apprendimenti strategici, in modo tale che non diventino mere applicazioni e/o imitazioni meccaniche. L'allievo verrà guidato nell'uso propedeutico dello schizzo a mano libera in quanto risolutore istintivo.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, repertori, manuali di geometria descrittiva e storia dell'arte, laboratorio di disegno, postazione mobile informatica (laptop e proiettore)

Tempi (In ore):

Modulo 2: Il Novecento: la velocità del cambiamento

Obiettivi:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici del Primo Novecento.
- Conoscere i lineamenti delle avanguardie.
- Conoscere teorie e correnti di pensiero nel mondo delle arti.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali del Primo Novecento.

Unità di apprendimento:

- Art nouveau; Antoni Gaudì; Casa Milà, La Sagrada Familia.
- Vita e opere di Gustav Klimt; Giuditta, Il bacio, Testa di ragazza
- I fauves. Henri Matisse (La danza), Maurice de Vlaminck (Il ponte di Chatou).
- Il cubismo. Vita e opere di Pablo Picasso; Le Moulin de la Galette, La vita, I Giocolieri, Les damoiselles d'Avignon, Fabbrica a Horta de Ebro, Natura morta con sedia impagliata, Le tre danzatrici, Il figlio Paolo in costume di Arlecchino. Guernica.
- Georges Braque: Le Quotidien, violino e pipa.
- L'espressionismo. Edvard Munch; Il grido.
- Die Brucke. Ernst Ludwig Kirchner; Marcella. Oskar Kokoschka; La sposa del vento.

Metodologie:

Lezione frontale con interazione maieutica e sussidi multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, audiovisivi.

Tempi (In ore): 4

Modulo 3: L'astrattismo

Obiettivi:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici della prima metà del Novecento.
- Conoscere i lineamenti e le mutazioni dell'arte del periodo.
- Conoscere teorie e correnti di pensiero nel mondo delle arti.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali della prima metà del Novecento.







Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

Unità di apprendimento:

- L'astrattismo contrapposto al realismo.
- Wassili Kandinsky e Der blaue Reiter (Il cavaliere azzurro).
- Vita e opere di Kandinsky; Senza titolo, Paesaggio bavarese con chiesa, Alcuni cerchi.
- Vita e opere di Paul Klee; Strada principale e strade secondarie, Singolarità di piante.
- Piet Mondrian e "De Stijl"; L'albero rosso, Melo in fiore, Composizione con linee, Composizione con piani di colore, Composizione con rosso, giallo, blu.

Metodologie:

Lezione frontale con interazione maieutica e sussidi multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, audiovisivi.

Tempi (In ore): 6

Modulo 4: Il futurismo

Obiettivi:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici della prima metà del Novecento.
- Conoscere i lineamenti e le mutazioni dell'arte del periodo.
- Conoscere teorie e correnti di pensiero nel mondo delle arti.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali della prima metà del Novecento.

Unità di apprendimento:

- Filippo Tommaso Marinetti e il "Manifesto".
- Vita e opere di Umberto Boccioni; Autoritratto, II mattino; scultura: Forme uniche della continuità dello spazio.
- Vita e opere di Giacomo Balla; Dinamismo di un cane al guinzaglio, Le mani del violinista.
- Antonio Sant'Elia e il Manifesto dell'architettura; Casamento con ascensori esterni etc..

Metodologie:

Lezione frontale con interazione maieutica e sussidi multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, audiovisivi.

Tempi (In ore): 5

Modulo 5: Pittura metafisica, dadaismo e surrealismo

Obiettivi:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici del Novecento.
- Conoscere i lineamenti e le mutazioni dell'arte del periodo.
- Conoscere teorie e correnti di pensiero nel mondo delle arti.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali del Novecento.

- Vita e opere di Giorgio De Chirico (pittura metafisica); Canto d'amore, Mobili nella valle, Le muse inquietanti, Ettore e Andromaca, Cavalli in riva al mare.
- Il dadaismo e Marcel Duchamp; Nudo che scende una scala, Fontana, La Gioconda con i baffi.
- Il surrealismo e Joan Mirò; La fattoria, Il carnevale di Arlecchino.
- Renè Magritte: Il doppio segreto.



Q__



LICEO SCIENTIFICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI"



Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

- Salvator Dalì: Giraffa in fiamme.

Metodologie:

Lezione frontale con interazione maieutica e sussidi multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, audiovisivi.

Tempi (In ore): 5

Totale interperiodo 26

SECONDO INTERPERIODO (PENTAMESTRE)

Modulo 6: Gli "indipendenti"

Obiettivi:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici del Novecento.
- Conoscere i lineamenti e le mutazioni dell'arte del periodo.
- Conoscere teorie e correnti di pensiero nel mondo delle arti.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali del Novecento.

Unità di apprendimento:

- Marc Chagall: Parigi alla finestra, La passeggiata.
- Amedeo Modigliani: Testa, Ritratto di donna con colletto bianco, Nudo sdraiato a braccia aperte.
- Maurice Utrillo: Il 14 luglio in Place da Tertre, Impasse Cottin.
- Carlo Carrà: La Galleria di Milano, Natura morta con la squadra.
- Giorgio Morandi: Natura morta.

Metodologie:

Lezione frontale con interazione maieutica e sussidi multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, audiovisivi.

Tempi (In ore): 8

Modulo 7: Funzionalismo, architettura organica e razionalismo

Obiettivi:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici del Novecento.
- Conoscere i lineamenti e le mutazioni dell'arte del periodo.
- Conoscere teorie e correnti di pensiero nel mondo delle arti.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali del Novecento.

- Il Disegno Industriale.
- Walter Gropius e il Bauhaus; Grattacielo della Pan American.
- Ludwig Mies Van der Rohe: Seagram building.
- Charles-Edouard Jeanneret, detto Le Corbusier: Villa Savoye, Unitè d'habitation.
- Frank Lloyd Wright: Casa sulla cascata.
- Pier Luigi Nervi: Tribuna coperta dello stadio comunale di Firenze.
- Marcello Piacentini: Palazzo di giustizia a Milano; Palazzo degli Studi a Foggia.







Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

Metodologie:

Lezione frontale con interazione maieutica e sussidi multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, audiovisivi.

Tempi (In ore):

Modulo 8: I contemporanei

Obiettivi:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici del Novecento.
- Conoscere i lineamenti e le mutazioni dell'arte del periodo.
- Conoscere teorie e correnti di pensiero nel mondo delle arti.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali del Novecento.

Unità di apprendimento:

- Giò Ponti: Grattacielo Pirelli a Milano.
- Renzo Piano: Centro Ponpidou a Parigi, Chiesa di Padre Pio a San Giovanni Rotondo, Stadio San Nicola a Bari.
- Kenzo Tange: Piscina olimpionica a Tokyo.
- Aligi Sassu, Renato Guttuso; opere.
- Giacomo Manzoni, detto Manzù; opere.

Metodologie:

Lezione frontale con interazione maieutica e sussidi multimediali.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, audiovisivi.

Tempi (In ore): 8

Modulo 9: L'arte nel secondo dopoguerra

Obiettivi:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici del Novecento.
- Conoscere i lineamenti e le mutazioni dell'arte del periodo.
- Conoscere teorie e correnti di pensiero nel mondo delle arti.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali del Novecento.

Unità di apprendimento:

- L'Espressionismo astratto. J. Pollok. L'informale in Italia. Lucio Fontana. Il Piano Fanfani e la ricostruzione in Italia. L'architettura in Italia negli anni cinquanta sessanta. Giò Ponti: Grattacielo Pirelli a Milano. G. Michelucci.
- I movimenti pop e sue diffusioni.
- I nessi, il tempo, proposte operative, il nodo concettuale.

Metodologie: Lezione frontale con interazione maieutica e sussidi multimediali.

Materiali e sussidi: Libro di testo, audiovisivi.

Tempi (In ore):





LICEO SCIENTIFICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI"



Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

Modulo 10: Colore e prospettiva architettonica costruita

Obiettivi:

- Conoscere i principi di applicazione di luce e ombra in prospettiva.
- Saper scegliere punti di vista e inclinazioni del quadro prospettico in funzione dell'ombra.
- Conoscere ed utilizzare tecniche grafico-pittoriche applicate alla prospettiva architettonica.

Unità di apprendimento:

- Prospettive costruite con metodo diretto.
- Ombra propria e portata a particolari architettonici in prospettiva.
- Uso del colore.

Metodologie:

Lezioni frontali con motivazione dei metodi costruttivi e decorativi del disegno ornato. L'allievo sarà progressivamente condotto all'autonomia nelle costruzioni ed alla logica deduttiva per cui gli elaborati saranno calibrati verso apprendimenti strategici, in modo tale che non diventino mere applicazioni e/o imitazioni meccaniche. L'allievo verrà guidato nell'uso propedeutico dello schizzo a mano libera in quanto risolutore istintivo.

Materiali e sussidi:

Libro di testo, repertori, manuali di geometria descrittiva e storia dell'arte, laboratorio di disegno, postazione mobile informatica (laptop e proiettore)

Tempi (In ore): 8

Modulo longitudinale: Architettura e urbanistica di Capitanata

Obiettivi:

- Conoscere i caratteri storici ed artistici del capoluogo dauno.
- Conoscere i lineamenti e le mutazioni delle arti del capoluogo dauno.
- Conoscere lo sviluppo urbanistico e architettonico della città.
- Saper interpretare i passaggi nelle evoluzioni politiche, economiche e sociali della Città.

Unità di apprendimento:

- Adozione dei "frammenti di tessuto urbano".
- Individuazione e rilievo urbanistico e architettonico con repertori fotografici.
- Redazione delle tavole critiche sinottiche della città.

Metodologie

Interventi guidati sul territorio in work-shop, work-team, problem solving. Operatività house laboratori. Paging e redazione. Stampa e pubblicazione

Materiali e sussidi:

Repertori storici e librari, manuali di storia dell'arte, strumenti da rilievo, camere per riprese fotografiche e video.

Tempi (In ore): Home working

Totale interperiodo 40 Totale anno scolastico 66



4



LICEO SCIENTIFICO STATALE "GUGLIELMO MARCONI"



Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

7. Moduli pluridisciplinari

Nell'ottica avanzata delle aree disciplinari verticali, corre l'obbligo di riconoscere la stretta interdipendenza con le discipline delle aree metodologica, logico-argomentativa, storico umanistica, scientifica, matematica e tecnologica. Pertanto tutti i moduli descritti avranno valenza pluridisciplinare, laddove si renda possibile, grazie ai consigli di classe, il confronto e l'integrazione di metodo, obiettivi e contenuti in una fattiva condivisione di intenti.

Particolare attenzione verrà prestata all'auspicata propedeuticità del disegno geometrico tecnico ed euclideo nell'ottica di collaborazione con la vasta disciplina matematica. Argomenti di maggiore rilevanza pluridisciplinare potranno avere particolare menzione nello svolgimento delle attività didattiche, sempre transitando attraverso un instaurando proficuo dialogo con gli attori delle altre discipline.

8. Attività interdisciplinari

In coerenza con i moduli indiretti pluridisciplinari, allo scopo di ottimizzare l'azione formativa diversificata per i molteplici apporti, al fine di evidenziare la valenza degli argomenti trattati, nelle classi prime, sarà possibile avviare attività progettuali di sapore ed attuazione interdisciplinari, determinabili, però, in precisa coerenza con le potenzialità e la crescita della classe, e sempre con accordi precisi con gli altri attori dell'azione didattica.

9. Strumenti di verifica e modalita' di valutazione

In tutte le classi gli strumenti di verifica utilizzati consisteranno in:

- Osservazioni in itinere
- Colloqui individuali e collettivi
- Questionari e relazioni scritte
- Prove strutturate e semistrutturate.
- Elaborati grafici
- Elaborati grafico-tecnici

Le valutazioni, comunque espresse in numeri decimali nella scala da 1 a 10, osserveranno l'analisi per obiettivi redatta e approvata in sede di collegio docenti, adottata dal consiglio di classe, descritta e contenuta nel Piano dell'Offerta Formativa (POF).









Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

10. Tabella di equiparazione tra voti decimali e valutazioni sintetiche

Per la redazione dei giudizi complessivi degli allievi è adottata la specifica tabella inserita nel POF.

11. Metodologie differenziate

In un contesto che vede un monte ore decisamente basso ed una popolazione studentesca di classe numericamente rilevante, al fine di migliorare i ritmi d'apprendimento degli allievi più deboli e di incentivazione delle eccellenze, si cercherà di utilizzare le varie e consolidate strategie metodologiche, e saranno appropriate ai prerequisiti di partenza, al comportamento ed alla personalità di ogni allievo interessato a formarsi.

La programmazione (resa fortemente comune e orizzontale dal documento dipartimentale) potrà comunque subire semplici diversificazioni degli itinerari d'apprendimento grazie al diritto di libertà dell'insegnamento, ma con una sostanziale equivalenza degli esiti finali.

Si cercherà di rendere significativa la figura degli allievi tutor, anche nell'ottica della "Peer Education"; essi potranno favorire il miglioramento degli elementi più deboli. Mezzo essenziale rimane la motivazione: l'allievo dovrà essere coinvolto emotivamente e propositivamente nel progetto didattico.

La curiosità, l'interesse per la disciplina, la constatazione e la gratificazione dei progressi ottenuti, anche se piccoli, costituiranno la migliore incentivazione.

Per quanto concerne l'approccio alle eventuali situazioni evidenziate nei singoli consigli di classe in merito a DSA e/o BES (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 - "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica") ogni docente A025 eseguirà le necessarie modifiche alla programmazione disciplinare partecipando inoltre concretamente alla predisposizione del Piano Didattico Personalizzato, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.









Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

12. Il docente



Il docente della disciplina in tutte le classi è titolare di cattedra A025 - Disegno e Storia dell'Arte: nel Liceo Marconi infatti non sono presenti titolari di classi atipiche di concorso. La programmazione didattica disciplinare sarà basata su quanto emerso in sede di dipartimento nel settembre 2015 e quindi in base al presente documento, oltre che su quanto deliberato in seno al consiglio di classe della prima metà dell'ottobre 2015 e a quanto contenuto nei documenti pubblicati sul sito ministeriale www.istruzione.it e ANSAS www.indire.it.

Nelle settimane, nei giorni e nell'ora indicate nell'apposito calendario di Istituto, il docente è a disposizione, possibilmente con appuntamento, per colloqui con le famiglie.

13. Libri di testo

Per l'anno scolastico 2015 - 2016, sono in adozione

per le Classi Prime:

di Matteo Cadario - Casa editrice "Bruno Mondadori"

"L'arte di vedere" (Volume 1 - Dalla preistoria all'arte paleocristiana - cartaceo + contenuti digitali e integrativi)

Codice Volume: 9788842433798

R. Galli - Casa editrice "Electa Scuola"

"Disegna Subito, immagini, geometria, architettura + quaderno di Disegno e Architettura +

Mebook + contenuti digitali integrativi Codice Volume: 9788863082197

per le Classi Seconde:

di Matteo Cadario - Casa editrice "Bruno Mondadori"

"L'arte di vedere" (Volume 2 - Dall'Alto Medioevo al Gotico internazionale + cartaceo + contenuti digitali e integrativi)

Codice Volume: 9788842433804

di Rolando Secchi - Valerio Valleri - Casa editrice "La Nuova Italia"

"Disegno" 1 Architettura e arte Codice Volume: 978882217421







Via Danimarca, 25 - 71122 FOGGIA

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

di Rolando Secchi - Valerio Valleri - Casa editrice "La Nuova Italia" "Disegno" 2 Architettura e arte Codice Volume: 9788822172525

per le Classi Terze:

di Carlo Bertelli - Casa editrice "Bruno Mondadori" "La storia dell'arte" (Volume 3 - Dal Rinascimento all'età della Controriforma) Codice Volume: 9788842446668

di Rolando Secchi - Valerio Valleri - Casa editrice "La Nuova Italia" "Disegno" 1 Architettura e arte Codice Volume: 978882217421

di Rolando Secchi - Valerio Valleri - Casa editrice "La Nuova Italia" "Disegno" 2 Architettura e arte Codice Volume: 9788822172525

per le Classi Quarte:

di Carlo Bertelli - Casa editrice "Bruno Mondadori" "La storia dell'arte" (Volume 4 - Dal Barocco all'Art Nouveau) Codice Volume: 9788842446668

di Rolando Secchi - Valerio Valleri - Casa editrice "La Nuova Italia" "Disegno" 1 Architettura e arte Codice Volume: 978882217421

di Rolando Secchi - Valerio Valleri - Casa editrice "La Nuova Italia" "Disegno" 2 Architettura e arte Codice Volume: 9788822172525

per le Classi Quinte:

di Carlo Bertelli - Casa editrice "Bruno Mondadori" "La storia dell'arte" (Volume 5 - Novecento e oltre)

Codice Volume: 9788842446811

di Rolando Secchi - Valerio Valleri - Casa editrice "La Nuova Italia" "Disegno" 1 Architettura e arte Codice Volume: 978882217421

di Rolando Secchi - Valerio Valleri - Casa editrice "La Nuova Italia" "Disegno" 2 Architettura e arte Codice Volume: 9788822172525

LETTO, APPROVATO, SOTTOSCRITTO E ALLEGATO AL VERBALE IN PRIMA SEDUTA. Foggia, 8 settembre 2015

> Il Coordinatore di Dipartimento (Prof. Rocco Casullo)

